

**Sussidio per la liturgia * 21 dicembre 2025
4^a DOMENICA DI AVVENTO**



Con la 4^a domenica di Avvento inizia la proclamazione dei **vangeli dell'infanzia** che ci accompagnerà fino al 6 gennaio, festa dell'Epifania. Nel ciclo festivo dell'Anno A, Giuseppe è protagonista sia in questa domenica che nella festa della Santa Famiglia. Siamo ormai prossimi al Natale: l'Altissimo, che non disdegna l'umanità, per redimerla si fa «**Emmanuele**», cioè «Dio-con-noi!» È una notizia che sorprende e oltrepassa ogni umana intelligenza e aspettativa. Lo Spirito Santo, che ha illuminato Giuseppe e lo ha guidato sulla via della fede e dell'obbedienza, guida anche noi a discernere il significato, il valore e l'importanza del mistero dell'incarnazione del Verbo di Dio. A Giuseppe viene chiesto un ruolo attivo nel disegno salvifico di Dio in quanto sposo di Maria e padre legale di Gesù, che per la

gente sarà «**il figlio del falegname**». Gli competono i privilegi e gli oneri di un padre ebreo, ma non spetterà a lui interferire sul futuro di quel figlio né decidere come chiamarlo, perché il nome e la missione gli vengono da Dio. Giuseppe si rivela in tutto uomo di fede – «**uomo giusto**» – che si guarda bene dal sovrapporre la propria volontà a quella di Dio. Il **sogno** sarà per lui il luogo di confronto con il volere di Dio, il luogo sorgivo di una scelta libera, consapevole, collaborativa. Chi più e meglio di Giuseppe e di Maria, sua sposa, ha contribuito alla rinascita dell'umanità? Giuseppe (nome ebraico che significa «**colui che aggiunge**») col suo «Si» a Dio ha fatto quello che il suo nome dice: non è stato uno che toglie, ma uno che aggiunge. E in questo suo aggiungere ha dato casa e legalità a Gesù, rendendo felice Maria, rendendo lieta l'umanità.

RITI DI INTRODUZIONE

* *Saluto del Celebrante e atto penitenziale*

C. Fratelli e sorelle, siamo ormai prossimi al santo Natale. Ci guida oggi incontro al Signore che viene un «**uomo giusto**», Giuseppe, che ha il coraggio di mettere il disegno di Dio davanti a tutto. Che ruolo gioca, nella nostra vita, l'attenzione alla voce di Dio e alle attese degli uomini? Chiediamo misericordia e perdono per quanto ci trattiene dal dire il nostro «sì» convinto e fattivo a Dio. (Breve silenzio)

- Signore Gesù, per aver prestato poca attenzione alla voce del Padre: Kyrie, eleison. R/. Kyrie, eleison!
- Cristo Gesù, per il rimanere impantanati nei dubbi e nelle vanità: Christe, eleison. R/. Christe, eleison!
- Signore Gesù, per le volte che abbiamo tolto anziché aggiungere: Kyrie, eleison. R/. Kyrie, eleison!

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. R/. Amen.

* *Colletta*

Preghiamo. O Dio, Padre buono, che hai rivelato la gratuità e la potenza del tuo amore nel silenzioso farsi carne del Verbo nel grembo di Maria, donaci di accoglierlo con fede nell'ascolto obbediente della tua parola. Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. R/. Amen.

* *Accensione della quarta lampada sulla corona dell'Avvento*

C. La quarta lampada sulla corona dell'Avvento parla di disponibilità a Dio che ci parla e ci visita. Lodiamo il Signore che assegna anche a noi, come a Giuseppe, un ruolo nell'attuazione del suo piano di salvezza: R/. Vieni, Signore Gesù, il mondo ha bisogno di te!

LITURGIA DELLA PAROLA

* Prima lettura

Nonostante il pericolo che incombe sul suo regno, il re Acaz rifiuta il segno che Dio gli offre. Ma Dio il segno lo dà ugualmente perché niente e nessuno arresterà il suo piano di salvezza

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA

(Is 7, 10-14)

In quei giorni, il Signore parlò ancora ad Àcaz: «Chiedi per te un segno dal Signore, tuo Dio, dal profondo degli inferi oppure dall'alto». Ma Àcaz rispose: «Non lo chiederò, non voglio tentare il Signore». Allora Isaia disse: «Ascoltate, casa di Davi-

de! Non vi basta stancare gli uomini, perché ora vogliate stancare anche il mio Dio? Pertanto il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la vergine concepirà e partorirà un figlio, che chiamerà Emmanuele». Parola di Dio. *R/*. Rendiamo grazie a Dio.

* Salmo responsoriale (Ps 23) – *R/*. Ecco, viene il Signore, re della gloria.

Del Signore è la terra e quanto contiene: * il mondo, con i suoi abitanti.

È lui che l'ha fondato sui mari * e sui fiumi l'ha stabilito. *R/*.

Chi potrà salire il monte del Signore? * Chi potrà stare nel suo luogo santo?

Chi ha mani innocenti e cuore puro, * chi non si rivolge agli idoli. *R/*.

Egli otterrà benedizione dal Signore, * giustizia da Dio sua salvezza.

Ecco la generazione che lo cerca, * che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe. *R/*.

* Seconda lettura

(Gesù Cristo, dal seme di Davide, Figlio di Dio)

Paolo si dichiara a totale servizio del Vangelo di Dio, che si manifesta nell'umanità di Gesù.

DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI ROMANI

(Rm 1, 1-7)

Paolo, servo di Cristo Gesù, apostolo per chiamata, scelto per annunciare il vangelo di Dio – che egli aveva promesso per mezzo dei suoi profeti nelle sacre Scritture e che riguarda il Figlio suo, nato dal seme di Davide secondo la carne, costituito Figlio di Dio con potenza, secondo lo Spirito di santità, in virtù della risurrezione dei morti, Gesù Cristo nostro

Signore; per mezzo di lui abbiamo ricevuto la grazia di essere apostoli, per suscitare l'obbedienza della fede in tutte le genti, a gloria del suo nome, e tra queste siete anche voi, chiamati da Gesù Cristo –, a tutti quelli che sono a Roma, amati da Dio e santi per chiamata, grazia a voi e pace da Dio, Padre nostro, e dal Signore Gesù Cristo. Parola di Dio.

* Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia. Ecco la vergine concepirà e darà alla luce un figlio:
a lui sarà dato il nome di Emmanuele: "Dio con noi". Alleluia.

* Vangelo

(Gesù nascerà da Maria, sposa di Giuseppe, della stirpe di Davide)

Nel racconto di Matteo, Giuseppe svolge un ruolo decisivo: sarà lo sposo di Maria e darà il nome al figlio da lei concepito per opera dello Spirito Santo.

DAL VANGELO SECONDO MATTEO

(Mt 1, 18-24)

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto.

Però, mentre stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino

che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele», che significa "Dio con noi".

Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli la sua sposa.
aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé Parola del Signore. *R/* Lode a te, o Cristo.

* Omelia

* Professione della fede (Simbolo apostolico)

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Poncio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo,

siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna.
Amen.

* Preghiera dei fedeli

C. Fratelli e sorelle, giunti al culmine dell'Avvento, preghiamo il Signore perché ci doni lo spirito e i sentimenti di Maria e di Giuseppe per accogliere con fede e riconoscenza il Signore Gesù, il «Dio-con-noi».

Preghiamo insieme e diciamo: Vieni, Signore Gesù.

- Per la Chiesa, segno e strumento della presenza del Signore in mezzo agli uomini: perché annunci e testimoni il vangelo del «Dio-con-noi», speranza dei poveri, dei dimenticati e degli ultimi, preghiamo.
- Per i cristiani: perché come San Giuseppe sappiano custodire il sogno di Dio nelle scelte della vita, preghiamo.
- Per quanti vivono esistenze spente e oppresse, senza speranza e senza prospettive: perché sentano che risuona anche per essi l'annuncio dell'angelo ai pastori: «Oggi è nato per voi il Salvatore», preghiamo.
- Per chi si ostina a regalare a tante famiglie un Natale al freddo e al gelo, tra guerre e violenze: perché il Signore tocchi i loro cuori e infonda in essi sentimenti di misericordia, di giustizia e di pace, preghiamo.
- Per la nostra comunità: perché, accogliendo il Signore, si faccia tramite della luce e della gioia del Natale diffondendo nelle famiglie e nella società un rinnovato senso di speranza e di fraternità, preghiamo.

C. O Dio nostro Padre, per l'azione dello Spirito e l'obbedienza di Maria e di Giuseppe, il tuo Verbo prende dimora in mezzo a noi: concedi alla tua Chiesa i doni dello Spirito perché possa irradiare nel mondo le energie benefiche del mistero dell'Incarnazione. Per Cristo nostro Signore. *R/* Amen.

RITI DI OFFERTORIO E DI COMUNIONE

* Orazione sopra le offerte

Accogli, o Signore, i doni che abbiamo deposto sull'altare e consacrali con la potenza del tuo Spirito che santificò il grembo della Vergine Maria. Per Cristo nostro Signore. *R/* Amen.

*** Antifona alla comunione:** «*Giuseppe, non temere: Maria darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù. Egli salverà il suo popolo.*» È proprio vero, Gesù, che le vie di Dio non sono le nostre vie. Talvolta le nostre vie imbarazzanti, non certo le sue vie! Maria ha appena ricevuto l'annuncio dell'angelo e tu, Gesù, sei diventato per lei un dono e un problema. Dio però veglia su Maria e veglia su Giuseppe, che non viene lasciato a tormentarsi nel dubbio. Dio gli svela il mistero della maternità di Maria; gli chiede di prenderla con sé, perché a lui è riservato un ruolo importante per le sorti dell'umanità. Così Giuseppe, uomo giusto, si consegna totalmente a Dio e accetta con dignità e coraggio la sua nuova vocazione. Fa quello che dice, in ebraico il suo nome: Giuseppe = «colui che aggiunge». E in questo «aggiungere» ha dato un nome e una casa a te, Gesù, rendendo lieta Maria e l'umanità. Giuseppe è uomo del silenzio. I Vangeli non riportano di lui nemmeno una parola; e però col suo far posto a Dio ha detto con la vita la parola che ha contribuito a cambiare il corso della storia. Gesù, rendici, come Giuseppe, uomini di ascolto e di adesione cordiale a Dio; trasformaci in persone che passano dalla logica mondana dell'escludere a quella evangelica dell'accogliere e aggiungere.

*** Orazione dopo la comunione:**

Preghiamo. Dio onnipotente, che ci hai dato il pegno della redenzione eterna, ascolta la nostra preghiera: quanto più si avvicina il grande giorno della nostra salvezza, tanto più cresca il nostro fervore, per celebrare degnamente il mistero della nascita del tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. *R.* Amen.

Liturgia delle Ore: 4^a Domenica di Avvento – Salmi della 4^a settimana

ORARIO DELLE FUNZIONI RELIGIOSE

SS. Messe Feriali: ore 7.30; 18.00; **Festive :** ore 7.30; 10.00; 17.00 in inglese (Sala 1); 18.00;

Altre Celebrazioni: Ogni giorno Lodi ore 7.10; S. Rosario e Vespri ore 17.15;

CONFESIONI TUTTI I GIORNI 9.00/12.00 – 16.00/19.00 O SU APPUNTAMENTO (NO DOPO LE 19.00 DEL 24/12)

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

21 dicembre, 4^A DOMENICA DI AVVENTO

- ore 11.00 TORNEO DI CALCIO BALILLA (BILIARDINO) IN ORATORIO.
- ore 18.00 3° Incontro Verbum Domini (Parrocchia S.Eusebio via Q. Sella Cagliari)

22 dicembre, lunedì – santa Francesca Saverio Cabrini, vergine

23 dicembre, martedì – san Giovanni da Kety, presbitero

- Dalle 9 alle 12.30 possibilità di scambiarsi gli auguri di Natale con il vescovo monsignor Giuseppe Baturi (Curia Vescovile, via Mons. Cogoni 9)
- ore 18.00 Prima Santa Messa di Don John Carl Angelo Sario

24 dicembre, mercoledì – santi antenati di Gesù Cristo – vigilia di Natale

- ore Al termine della Messa delle 7.30 Canto della Novena – Non c'è la Messa delle 18.00
- ore 23.30: Ufficio delle Letture e MESSA SOLENNE DELLA NOTTE DI NATALE

25 dicembre, giovedì – NATALE DEL SIGNORE

- Sante Messo come nei giorni festivi

26 dicembre, venerdì – festa di santo Stefano, protomartire

- ore 19.00 Concerto Coro Polifonico di Selargius con il Maestro M. Pibiri

27 dicembre, sabato – festa di san Giovanni, apostolo ed evangelista

- ore 20.00 Spettacolo di improvvisazione comica "Essenza di lui" (Teatro).

28 dicembre, domenica: FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA DI Gesù, MARIA E GIUSEPPE

FESTA PARROCCHIALE DELLE FAMIGLIE Programma: Ore 10.00 S. Messa, segue Merenda in Oratorio - Incontro adulti e attività ragazzi - Pranzo condiviso

- Ore 16.00 Chiusura Diocesana del Giubileo (Santuario Madonna di Bonaria). Non c'è in parrocchia la Messa delle 18.00

31 DICEMBRE ORE 18.00 S. MESSA CON TE DEUM E MOMENTO DI ADORAZIONE